

Silenzio imbarazzato dei dirigenti nenniani

Proposto un piano di riorganizzazione e di sviluppo del settore

# I socialisti divisi sulla politica estera

# PCI: la crisi tessile si può superare senza i 100.000 licenziamenti

Un discorso dell'on. Bertoldi. Interessante articolo di una rivista gesuita sugli USA e il Vietnam

Tutta la stampa governativa — compreso l'Avanti — ha ignorato ieri ostentatamente non solo la manifestazione romana di solidarietà con il popolo vietnamita contro l'infausta aggressione USA ma anche le imponenti manifestazioni svoltesi contemporaneamente negli USA per iniziativa del Comitato di Berkeley. Soprattutto da parte socialista, eccit. inaspettata apparso molto gravi. Basti dire che il dramma vietnamita è oggettivamente così scottante che perfino ambientalisti e non sospetti — se ne occupano con accenti in dubbia mente interessanti.

Si riferiamo a un giudizio contenuto nella rivista "Giustizia" e più o meno che è segnalato dall'agenzia Montecitorio. Dice il commentario: «Gli americani hanno trascurato di compiere nel Sud Vietnam una opera politica di costruzione di un vero Stato democratico puntando tutto sulla soluzione militare che li ha portati fin troppo lontani dagli obiettivi iniziali. L'opinione pubblica mondiale si è chiesta oggi quale il vertice si difende nel Vietnam e quale sia la reale differenza tra Saigon e Hanoi». Parole che invano abbiamo atteso finora da gli esponenti socialisti che siedono al governo e che da parte socialista non sono state pronunciate nell'ultimo di battito sulle mozioni comunemente alla Camera.

Non può stupire quindi che anche nelle file «autonome» del Pli serpeggi un'aria di scontento per certi silenzi dei dirigenti di destra del partito. Ieri ad esempio Bertoldi si è preoccupato di ricordare in un suo discorso a Bologna che «i tradizionali ideali di pace del PSI vietano di accettare passivamente la posizione, profondamente diversa, del DC e del presidente del Consiglio stesso a proposito del Vietnam e in generale dei rapporti fra Italia e USA». Parole di questo tipo — alla Camera non le hanno pronunciate però né Ieri né tantomeno il vice presidente Nenni che ha preferito tacere. Lo stesso Bertoldi ha ricordato che il PSI conduce nella maggioranza con la DC, «una vera e propria lotta quotidiana». Una lotta però che sembra risolversi sempre a favore della DC aggiungiamo noi. Non per caso ieri Brodolini, in un suo discorso ha polemicamente solo con il PCI ignorando i problemi di politica estera. Di quest'ultima invece si piccava il Corriere della Sera che attaccando con dure accuse il recente discorso dell'on. Bertoldi a Montecitorio a proposito della ammissione dei comunisti nel Parlamento europeo affermò che Bertoldi «vuole perché il DC «resti rigorosamente all'insediamento», «reca la assurda illegale esclusione del PCI dagli organismi europei non una voce di parte nenniana si levava a difendere le posizioni socialiste da quelle dell'attacco di destra».

Del resto il recente voto alla Camera hanno sottolineato fra i socialisti unitari Avolio e Lotti in due discorsi e stato anche il recente discorso di Bertoldi a Montecitorio a proposito della ammissione dei comunisti nel Parlamento europeo affermò che Bertoldi «vuole perché il DC «resti rigorosamente all'insediamento», «reca la assurda illegale esclusione del PCI dagli organismi europei non una voce di parte nenniana si levava a difendere le posizioni socialiste da quelle dell'attacco di destra».

**PROGRAMMAZIONE** — Per quanto riguarda la situazione economica si sono avuti alcuni gravi discorsi ieri da parte di esponenti della maggioranza. La Milla e Tornato sul brutto episodio dell'attacco del PSI ai lavoratori efferati in esilio. Ha sostenuto che «i lavoratori che si trovano in migliori condizioni devono dare prova di solidarietà di classe unito con il loro sacrificio e il loro silenzio la ripresa economica».

**ENRICO PIAGGIO MORTE A PISA**  
PONTEDERA 17. Ieri sera fra le 11 e le 12 di notte è morto Enrico Piaggio, 64 anni, in un'auto in un incidente. La causa è stata accertata da un medico che ha riferito che il defunto era in un'auto in un incidente. La causa è stata accertata da un medico che ha riferito che il defunto era in un'auto in un incidente.

Forte manifestazione a Cosenza indetta dal PCI

## 500.000 emigrati solo in Calabria

Alicata: battersi contro l'emigrazione significa lottare per una nuova linea di sviluppo economico e democratico

**Dal corrispondente**  
Cosenza 17. «La tragedia di Mattmark ha riacquisito il suo significato di emigrazione meridionale e di lavoro. I comunisti si propongono una politica di sviluppo economico capace di garantire un avvenire di benessere alla Calabria e al Mezzogiorno».

Questo è stato il tema dominante della grande manifestazione regionale organizzata dal nostro partito e che si è svolta stamattina a Cosenza nel cinema "Teatro" «Citrigno» in un clima di caldissima partecipazione all'opera di un compagno Alicata, membro della segreteria nazionale del partito e di nutrite delegazioni provenienti da tutti i centri del Cosentino da Catanzaro Crotona e Reggio Calabria e di una delegazione di S. Giovanni in Fiori capeggiata dal sindaco e dai parenti di alcuni dei due emigrati scongiurati in Svizzera.

La manifestazione è cominciata con un breve saluto del compagno Av. Martorelli segretario del Comitato cittadino di Cosenza che ha subito dato la parola per la relazione introduttiva al compagno Gianni Di Stefano segretario regionale del PCI in Calabria. Il compagno Di Stefano ha poi avvertito la fragorosa di Mattmark e dopo di cui omaggio a nome di tutti i comunisti calabresi alle vittime di quella tragedia e si è soffermato sul particolare delle cause che sono alla radice del fenomeno emigratorio e che si è soffermato sul fatto che «se non si riesce a risolvere il problema di sviluppo economico e di lavoro in Calabria e al Mezzogiorno, la emigrazione continuerà a essere una tragedia per il nostro paese».

«La situazione in Positano è più così sintomatica. Licenziamenti e minacce di licenziamenti di lavoro nel Platice abbandonano delle «cassette» di produzione e ritorno al lavoro a domicilio in un'impoverita abitazione di chi vende in varie parti della regione, perché «la media azienda» è difficile. A ciò fa riscontro un generale smarrimento dello sfruttamento della mano d'opera agraria. L'intensificazione dei ritmi produttivi una maggiore assegnazione di macchinario la dequalificazione.

In questa complessa situazione si è svolta la manifestazione che mira ad una ristrutturazione basata sulla concentrazione di vertice e di prodotti del settore (dalla produzione della confezione e alla vendita) e di rotte dai gruppi monopolistici petrolchimici».

Gli scopi di questo disegno sono il rafforzamento del partito e del suo ruolo di guida politica nella direzione della lotta per la realizzazione di un progetto di sviluppo economico e democratico. Il compagno Alicata ha concluso la sua relazione con un appello a tutti i comunisti calabresi a battersi contro l'emigrazione e a lottare per una nuova linea di sviluppo economico e democratico.

Oloferne Carpino

Vigorousa protesta per l'aggressione al Vietnam

## MIGLIAIA DI GIOVANI IN PIAZZA A MODENA CONTRO GLI USA

Forte discorso del compagno Giuliano Pajetta — Un lunghissimo corteo per le vie del centro della città emiliana

**Dal nostro inviato**  
MODENA 17. «Dalla «bassa» di Carpi da tutti i Comuni della provincia oltre 10.000 giovani e cittadini sono accorsi a centinaia all'appello della FGLI modenese per un'azione contro l'aggressione americana al Vietnam per la pace e una nuova maggioranza e una nuova politica estera del nostro paese».

Questa mattina fin dalle prime ore la piazza antistante la stazione ferroviaria provinciale era un brulicare di cartelli e di bandiere rosse. Giovani e ragazze in lunghe file muovevano ai due lati per la marcia a sostegno della volontà di pace delle nuove generazioni e la loro condanna alla attività aggressiva dell'imperialismo americano. In ogni punto del corteo si vedevano i volti dei giovani che si battono per la pace e la libertà del popolo vietnamita.

Alla testa del corteo precedevano due bandiere rosse e due di colore giallo con la scritta «Pace» erano i compagni del Comitato federale della FGLI. Con essi il compagno Giuliano Pajetta, il compagno della segreteria della Federazione e i parlamentari comunisti e i circoli della FGLI. Quelli di Carpi per primo Chiodera ha messo la parola d'ordine di «Pace» e di «libertà del popolo vietnamita».

Il corteo si è mosso lungo le vie del centro della città emiliana fino a Piazza Grande. Qui il compagno Pajetta ha tenuto un forte discorso di condanna dell'aggressione americana al Vietnam e di sostegno alla lotta per la pace e la libertà del popolo vietnamita.

**CONVEGNO A MILANO**  
I muti ti civili criticano la legge all' same dei ministri

MILANO 17. I muti e invalidi della regione lombarda oltre diecimila persone si sono dati convegno stamattina al teatro Lirico di Milano. La manifestazione era stata organizzata da un comitato di muti e invalidi della regione lombarda. Il convegno ha avuto luogo in un'aula del teatro Lirico di Milano. Il convegno ha avuto luogo in un'aula del teatro Lirico di Milano.

**VENETO: petizione operaia contro il piano governo-patroni**

SCHIO 17. Un forte discorso del compagno On. Luceno Barca a proposito di una petizione che sarà sottoscritta in tutte le fabbriche tessili della regione per chiedere una profonda modifica dei provvedimenti adottati per il settore tessile. Il compagno Barca ha detto che «la legge attuale è una legge di favore per i padroni e di sfavore per i lavoratori».

Il progetto governativo punta sulla concentrazione monopolistica - Aumenta lo sfruttamento - L'intervento di Ingrao a Prato. Imporanza decisiva delle lotte operaie

**PIEMONTE: migliaia di lavoratori a zero ore**

TORINO 17. Un vasto sciopio della Casati del popolo di Torino ha portato alla luce la situazione di crisi che si è creata nel settore tessile. Il compagno Ingrao ha detto che «la legge attuale è una legge di favore per i padroni e di sfavore per i lavoratori».

**PIEMONTE: migliaia di lavoratori a zero ore**

TORINO 17. Un vasto sciopio della Casati del popolo di Torino ha portato alla luce la situazione di crisi che si è creata nel settore tessile. Il compagno Ingrao ha detto che «la legge attuale è una legge di favore per i padroni e di sfavore per i lavoratori».

**VENETO: petizione operaia contro il piano governo-patroni**

SCHIO 17. Un forte discorso del compagno On. Luceno Barca a proposito di una petizione che sarà sottoscritta in tutte le fabbriche tessili della regione per chiedere una profonda modifica dei provvedimenti adottati per il settore tessile. Il compagno Barca ha detto che «la legge attuale è una legge di favore per i padroni e di sfavore per i lavoratori».

**CONVEGNO A MILANO**  
I muti ti civili criticano la legge all' same dei ministri

MILANO 17. I muti e invalidi della regione lombarda oltre diecimila persone si sono dati convegno stamattina al teatro Lirico di Milano. La manifestazione era stata organizzata da un comitato di muti e invalidi della regione lombarda. Il convegno ha avuto luogo in un'aula del teatro Lirico di Milano.

**VENETO: petizione operaia contro il piano governo-patroni**

SCHIO 17. Un forte discorso del compagno On. Luceno Barca a proposito di una petizione che sarà sottoscritta in tutte le fabbriche tessili della regione per chiedere una profonda modifica dei provvedimenti adottati per il settore tessile. Il compagno Barca ha detto che «la legge attuale è una legge di favore per i padroni e di sfavore per i lavoratori».

**CONVEGNO A MILANO**  
I muti ti civili criticano la legge all' same dei ministri

MILANO 17. I muti e invalidi della regione lombarda oltre diecimila persone si sono dati convegno stamattina al teatro Lirico di Milano. La manifestazione era stata organizzata da un comitato di muti e invalidi della regione lombarda. Il convegno ha avuto luogo in un'aula del teatro Lirico di Milano.

**VENETO: petizione operaia contro il piano governo-patroni**

SCHIO 17. Un forte discorso del compagno On. Luceno Barca a proposito di una petizione che sarà sottoscritta in tutte le fabbriche tessili della regione per chiedere una profonda modifica dei provvedimenti adottati per il settore tessile. Il compagno Barca ha detto che «la legge attuale è una legge di favore per i padroni e di sfavore per i lavoratori».

Il convegno toscano delle Case del popolo

## DEVE FINIRE LA DISCRIMINAZIONE CONTRO L'ARCI

Dalla nostra redazione

«Come ha sottolineato l'on. Seconi si stabilisce una «distinzione» tra i lavoratori e i cittadini e si collega di fatto morte l'attività di lavoro e di vita. Il movimento di lotta per la libertà di lavoro e di vita è un movimento di lotta per la libertà di lavoro e di vita. Il movimento di lotta per la libertà di lavoro e di vita è un movimento di lotta per la libertà di lavoro e di vita».

Giovanni Lombardi

Per il «no» agli urlatori

## Il parroco mette in crisi la Giunta

Dalla nostra redazione

«Per il parroco «antiv» è di questo anno il corso di un anno. Dopo avere provocato gli incidenti di piazza della settimana scorsa il parroco di Portofino ha fatto scoppiare il movimento anche in Comune il «sindaco» e il vice sindaco del piccolo centro alle porte della città di Palermo hanno abbandonato il partito e la giunta comunale è caduta a picco».

**VENETO: petizione operaia contro il piano governo-patroni**

SCHIO 17. Un forte discorso del compagno On. Luceno Barca a proposito di una petizione che sarà sottoscritta in tutte le fabbriche tessili della regione per chiedere una profonda modifica dei provvedimenti adottati per il settore tessile. Il compagno Barca ha detto che «la legge attuale è una legge di favore per i padroni e di sfavore per i lavoratori».

**CONVEGNO A MILANO**  
I muti ti civili criticano la legge all' same dei ministri

MILANO 17. I muti e invalidi della regione lombarda oltre diecimila persone si sono dati convegno stamattina al teatro Lirico di Milano. La manifestazione era stata organizzata da un comitato di muti e invalidi della regione lombarda. Il convegno ha avuto luogo in un'aula del teatro Lirico di Milano.

**VENETO: petizione operaia contro il piano governo-patroni**

SCHIO 17. Un forte discorso del compagno On. Luceno Barca a proposito di una petizione che sarà sottoscritta in tutte le fabbriche tessili della regione per chiedere una profonda modifica dei provvedimenti adottati per il settore tessile. Il compagno Barca ha detto che «la legge attuale è una legge di favore per i padroni e di sfavore per i lavoratori».

**ASSICURATI ANCHE TU**  
OGNI GIORNO la continuità dell'informazione aggiornata, veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori  
abbonandoti a l'Unità